

il Giornale

► 28 maggio 2018

» La bacchettata

di Giovanni Gavazzeni

Silvia Chiesa riscopre i grandi violoncellisti del '900

Un benvenuto spirito di curiosità anima l'attività della violoncellista milanese Silvia Chiesa, la quale ha riportato alla luce tre concerti (sconosciuti o quasi) per violoncello e orchestra di insigni compositori italiani del Novecento storico: Mario Castelnuovo-Tedesco, Gianfrancesco Malipiero e Riccardo Malipiero. Lo ha fatto con una preziosa registrazione discografica (nella collana Opificio italiano dei classici di Sony), realizzata insieme all'Orchestra Nazionale della Rai (direttore Massimiliano Caldi). Si tratta di opere stilisticamente e culturalmente molto differenti, scritte per alcuni leggendari violoncellisti del secolo scorso: il fiorentino Castelnuovo per commissione del colosso ucraino Gregor Piatigorsky; il veneziano Malipiero senior per l'elegantissimo Enrico Mainardi; il milanese Riccar-

do Malipiero per il fantasioso catalano Gaspar Cassadó. Opere che spaziano dalla salda fiducia tonale del magistrale orchestratore Castelnuovo all'estrosa felicità concertante di Gianfrancesco Malipiero, fino alla distillata scrittura seriale del nipote Riccardo. Comprendere i passi compiuti dalla musica strumentale italiana nel processo di affrancamento dal dominante melodramma è un tassello fondamentale. Venerdì 8 giugno presso la Sala Arte Povera del Museo del 900 di Milano (ore, 17.00, in collaborazione con la benemerita Associazione NoMus), Silvia Chiesa presenterà la registrazione con ascolti musicali dal vivo. Sede propizia, il Museo del 900, per una rinnovata consapevolezza storica del Novecento italiano che non comincia solo nel secondo dopoguerra.